CONSULTA DI QUARTIERE 2 NORD

SEDUTA DEL 18/02/2026 VERBALE N. 36

Oggi 18/02/2026 la Consulta di Quartiere 2 Nord risulta convocata in seduta pubblica alle ore 21 presso la sala della Casa di Quartiere viale Arcella 23 - Padova, con avviso riportante l'ordine del giorno del 12/02/2026. La seduta è in modalità ibrida: presenza e online

Tipo di convocazione: Ordinaria. La seduta ha inizio alle ore 21:10

Presiede: Giovanna Porcino. Assiste con funzioni di segretario Giorgia Panizzo

Il Segretario procede all'appello dei componenti in carica:

n.	Cognome e Nome	Presente	Assente non giustificato	Assente giustificato
1	Battel Stefano			X
2	Battistini Silvia	X		
3	Belotti Silvia	X (da remoto)		
4	Bettella Rosanna Vittorina	X		
5	Bombonati Concezio	X		
6	Borselli Sandro			X
7	Cudin Giovanni Matteo	X (da remoto)		
8	Forner Carlo	X		
9	Forzan Mario			X
10	Furlan Rita	X		
11	Lorenzoni Mattia	X		
12	Panizzo Giorgia	X		
13	Perissinotti Carlo	X		
14	Pisani Susanna	X (da remoto)		
15	Porcino Giovanna	X		
16	Ridolfi Carlo	X		
17	Rossi Andrea			X
18	Salvan Rossella			X
19	Verger Enrico	X (da remoto)		
20	Vezzù Giorgio			X
21	Vitale Alberto			X
	Totale	*14*	*0*	*7*

La Presidente, constatata la validità della riunione per aver raggiunto il quorum dei presenti (almeno 10, art. 11 comma 4 del Regolamento) dichiara aperta la seduta e si procede alla discussione dell'ordine del giorno.

Approvazione Bilancio Partecipato 2026

La Presidente Porcino presenta Anna Sartori della Cooperativa il Sestante, che tra settembre e novembre 2025 ha effettuato i tre incontri come facilitatore per la presentazione delle proposte per il Bilancio Partecipato. Anna Sartori riepiloga cos'è e come funziona il Bilancio Partecipato.

La Presidente Porcino illustra la proposta di destinazione dei 35.000 € del Bilancio Partecipato 2026 per la Consulta 2 Nord, elaborata ad esito degli incontri di fine 2025 sulla base dei temi e dei progetti emersi dal confronto con la cittadinanza, strutturata come segue:

- 15.000 € al settore verde per il Parco Isola di Torre;
- 16.500 € per una co-progettazione di cui si illustrano finalità e tematiche da affrontare;
- 1.500 € per finanziare 6 serate al teatro San Carlo da usufruire per attività culturali e sociali;
- 1.000 € di contributo diretto per una rassegna di tre concerti di musica classica alla chiesa di Sant'Antonino dell'Arcella;
- Rimanenti € 1.000.

Intervengono alcuni cittadini e realtà presenti chiedendo se sia possibile far rientrare i 1.000 € rimasti nella co-progettazione.
Altri chiedono chiarimenti in merito alla decisione di destinare risorse al verde pubblico, ambito su cui si ritiene più opportuno l'intervento diretto del Comune.

La Presidente Porcino propone di far rientrare i 1.000 € rimanenti nel budget della co-progettazione, che verrebbe pertanto aumentato a 17.500 €, e di aggiungere tra le linee di intervento della co-progettazione specifiche azioni finalizzate all'inclusione delle persone anziane, come era emerso negli incontri di fine 2025 con il Sestante.

Il Vice Presidente Bombonati spiega che la richiesta di migliorie al Parco di Isola di Torre risale a tre anni fa. I residenti della zona da tempo sollecitano un sostegno da parte della Consulta al Settore Verde, attraverso lo stanziamento di fondi per la messa in sicurezza e la valorizzazione dell'area, affinché il parco possa diventare uno spazio più curato, sicuro e maggiormente fruibile per le persone che abitano in quartiere. La Presidente Porcino aggiunge che il Comune ha programmato un intervento di riqualificazione del parco e che i € 15.000 destinati dalla Consulta si andrebbero a integrare con le risorse comunali già previste, consentendo un maggiore margine operativo e una più ampia realizzazione degli interventi

di riqualificazione.

Il consultiere Cudin, dopo aver manifestato la sua contrarietà al prospetto di suddivisione proposto dalla Presidente, si scollega dalla seduta alle ore 22.24.

Prende la parola il consultiere Forner che presenta una controproposta di utilizzo dei 35.000 € che si allega al presente verbale (Allegato 2).

Si passa quindi alla votazione delle due proposte: PROPOSTA nr 1 illustrata dalla Presidente Porcino (Allegato 1) e PROPOSTA nr 2 presentata dal consultiere Forner (Allegato 2) .

PROPOSTA nr 1:
Favorevoli: 9
Contrari: 3
Astenuti: 1

PROPOSTA nr 2:
Favorevoli: 4
Contrari: 9

Pertanto, ad esito della votazione, in riferimento alle destinazioni per il Bilancio Partecipato 2026, la Consulta approva quanto riportato nella tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale (Allegato 1).

Viene poi fornita spiegazione più dettagliata di come funziona la co-progettazione:
gli uffici del decentramento elaboreranno una manifestazione di interesse. Ci dovranno essere realtà associative che si propongono come capofila (in base a dei requisiti) e poi le associazioni interessate ad entrare nella co-progettazione presenteranno i progetti. Si costituirà una cordata di realtà associative che, in collaborazione con il Comune, delineerà le attività coordinate dalla capofila che si occuperà di facilitare l'esecuzione del progetto, allocando le risorse e coordinando la comunicazione e la rendicontazione.

Tra i cittadini prendono la parola:

- Tommaso Anderini del Progetto PRISMA, per presentare i lavori del Tavolo Arcè. Essendo ormai tardi la discussione viene rimandata ad una prossima Consulta dedicata.
- Tre cittadini del Padova Baseball Softball Club che chiedono se sia ancora possibile partecipare alla co-progettazione. Viene loro spiegato che la partecipazione è aperta e libera dal momento che le varie realtà interessate rispondono, con la regia di una associazione capofila, alla manifestazione di interesse (che verrà pubblicata dal

Comune sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Consulta nella seduta odierna). Uno dei rappresentanti del Club chiede di mettere a verbale di non avere avuto la possibilità di intervenire prima della votazione della proposta di destinazione delle risorse del Bilancio Partecipato.

Varie ed eventuali

- Il consultiere Ridolfi presenta brevemente il progetto "Genti" finanziato dal bando "Con i bamnbini" che insisterà nella zona di Pontevigodarzere anche con la ristrutturazione e messa a disposizione del quartiere della casetta ex Anagrafe di Via dei Vivarini. In aprile ci sarà una Consulta specifica dove le realtà che fanno parte del progetto racconteranno nei dettagli.
- Il consultiere Forner presenta ai cittadini e alla Consulta il progetto Laboratorio Eco Urbano (di cui si allega documento integrale – Allegato 3).
- La Presidente Porcino rende nota la segnalazione pervenuta da una cittadina del quartiere relativa all'aumento della presenza di deiezioni canine nella zona di Sant'Antonino, con particolare riferimento a via Bonazza e via Pizzolo, ritenendo necessario sensibilizzare i cittadini all'adozione di comportamenti più civili, al fine di garantire il decoro e l'igiene degli spazi pubblici.

Non essendoci altri argomenti da discutere, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23.30.

Il Segretario
Giorgia Panizzo

La Presidente
Giovanna Porcino

GIOVANNA
PORCINO
COMUNE
DI
PADOVA
02.03.2026
12:57:15
GMT+01:00

Allegato 1

BP 2026 CONSULTA 2 – PROPOSTE DI CONTRIBUTI DIRETTI

	Tipologia / descrizione delle attività	Luogo di realizzazione	Periodo di svolgimento delle attività	Target/destinatari delle attività	Budget
1	Rassegna musicale (3 concerti)	Chiesa di S. Antonino	Tutto l'anno	Tutta la cittadinanza	€ 1.000,00

BP 2026 CONSULTA 2 – PROPOSTE DI CO PROGETTAZIONE

	TEMA : ambito di Intervento della manifestazione di interesse per avvio co progettazione	Obiettivo generale dell'avviso	Tipologia /descrizione attività	Luogo di realizzazione	Periodo di svolgimento delle attività	Target/destinatari delle attività	Budget	Criteri preferenziali che riguardano le attività
1	Attività di animazione territoriale e interculturale	Promuovere il dialogo interculturale e intergenerazionale valorizzando gli spazi del quartiere	- festa interculturale con musica e giochi ludici di sfida comprendenti attività motorie e per la mente, che coinvolgono i diversi rioni - attività di doposcuola (Pontevigodarzere), - attività sportiva di camminata e corsa non competitiva per promuovere conoscenza del quartiere e incontro intergenerazionale, con particolare attenzione all'inclusione delle persone anziane. - attività di scrittura espressiva, - ciclo di eventi con donne scrittrici di diversa nazionalità, - attività di sperimentazione del "fare arte" (pittura, scultura, ecc.) con studi d'arte da coinvolgere, - ciclo di film per la promozione dell'interculturalità e il confronto tra diverse religioni - passeggiate di clean up intergenerazionale	Parco Ongaro Basaglia, Pontevigodarzere, tutti i rioni	Tutto l'anno	Tutta la cittadinanza	€ 17.500	1 Festa interculturale con musica, coinvolgendo anche comunità straniere; con attività di giochi fisici e per la mente

BP 2026 CONSULTA 2 – PROPOSTE DI LAVORI

	Tipologia e descrizione di intervento	Luogo di realizzazione	Budget	Assessorato/Settore	Specificare quale Dirigente o Funzionario ha avallato la proposta tramite confronto con l'assessore competente
1	**Intervento sul Parco di Isola di Torre: intervento su ingresso del parco, creazione di un percorso per rendere accessibile al parco (anche a chi ha disabilità), messa in sicurezza di una parte di recinzione, messa a disposizione di tavoli**	Parco Isola di Torre	€ 15.000,00	Verde	

BP 2026 CONSULTA 2 – PROPOSTE DI EROGAZIONE DI SERVIZI

	Servizio richiesto	Luogo di erogazione	Periodo di svolgimento delle attività	Target/destinatari delle attività	Budget	Ampliamento di quali progetti comunali	Assessorato/Settore	Specificare quale Dirigente o Funzionario ha avallato la proposta tramite
1	Affitto n.6 serate Teatro San Carlo				€ 1.500,00			

Allegato 2

Proposta per l'utilizzo delle risorse del Bilancio Partecipato – Consulta 2 Nord

Il percorso del Bilancio Partecipato non è stato soltanto un esercizio amministrativo, ma un momento autentico di confronto, ascolto e costruzione collettiva.

Grazie al lavoro svolto dalla **Coop. Sestante**, che ha saputo accompagnare con competenza e metodo le associazioni del territorio, e grazie alle quattro riunioni partecipate e costruttive della Consulta 2 Nord, è emersa una fotografia chiara delle priorità socioculturali del quartiere: più occasioni di incontro, più relazioni, più conoscenza reciproca, più presidio sociale.

Le proposte arrivate non sono semplici eventi, ma rappresentano bisogni concreti della comunità: creare momenti di aggregazione, rafforzare l'identità territoriale, valorizzare le realtà associative e favorire l'incontro tra generazioni.

Le risorse messe a disposizione dal Comune di Padova, pari a **35.000 euro**, consentono oggi una scelta importante: non escludere nessuno, ma sostenere l'intero mosaico di iniziative che il territorio ha saputo esprimere.

Impegnare metà delle risorse in un obiettivo che è sicuramente lodevole ma non è esaustivo nella rigenerazione del giardino di Isola di Torre implica ridurre drasticamente le risorse ed il lavoro svolto dalle associazioni, vorrei che la attuale consulta demandi tale opera di sistemazione del giardino al comune di Padova settore verde e che eserciti una richiesta specifica al vicesindaco per in progetto di una vera oasi urbana come riparo e mitigazione delle temperature estive,

pertanto in questa prospettiva si propone:

- di accogliere tutte le richieste pervenute alla Consulta, per un importo complessivo di **26.000 euro**, riconoscendo il valore del lavoro condiviso e la pluralità delle proposte;
- di sostenere con un contributo diretto di **3.000 euro** le attività del Palio e i concerti, tra cui "Le Risonanze del Coro del Santuario", appuntamenti che rappresentano momenti identitari e di forte richiamo comunitario.

Il totale delle risorse destinate alle attività ammonta così a **29.000 euro**.

I restanti fondi saranno impiegati per attivare un'unica co-progettazione, capace di mettere in rete le diverse iniziative sotto un filo conduttore comune: **la socialità, l'incontro tra le persone e la valorizzazione del territorio della Consulta 2 Nord**.

Questa scelta non è soltanto organizzativa, ma politica nel senso più alto del termine: significa ottimizzare le risorse pubbliche, evitare frammentazioni, contenere i costi rispetto allo scorso anno e rafforzare la collaborazione tra associazioni.

L'obiettivo non è semplicemente finanziare eventi, ma costruire comunità.

PADOVA 18/02/2026

Allegato 3

Laboratorio Ecourbano Padova abbreviazione LEP

Con la presente lettera si mette a conoscenza la Consulta 2 e l'intero quartiere di una iniziativa che il laboratorio Ecourbano sta attuando nel quartiere Arcella

1. Contesto e motivazioni

L'associazione promotrice nasce con l'intento di collaborare con l'Amministrazione comunale e le Consulte per studiare, progettare e proporre interventi di rigenerazione urbana in aree cittadine oggi segnate dal degrado.
Tra gli obiettivi prioritari figura la **rivitalizzazione del tessuto sociale e culturale dei quartieri**, in particolare dell'**Arcella**, attraverso il **riutilizzo dei negozi sfitti** come spazi di incontro, cultura e partecipazione civica.

I negozi rappresentano il **primo presidio territoriale** del quartiere: dove vi è vita, attività e presenza costante, il degrado arretra.

2. Attuale progetto

Una delle aree più critiche è il **complesso della Torre Gregotti**, dove si trova la **Galleria San Carlo**.
Un tempo animata da attività commerciali ben frequentate, oggi su **sette negozi, cinque risultano chiusi da anni**.
La zona è spesso citata nelle cronache locali per episodi di microcriminalità e spaccio, favoriti dai **portici esterni** dei locali sfitti, che diventano punti di ritrovo per soggetti problematici.

3. L'intervento in fase di attuazione

L'associazione intende **riaprire uno dei negozi inutilizzati** della Galleria San Carlo, trasformandolo in **sede e centro culturale condiviso**.
Lo spazio sarà a disposizione di diverse realtà associative del territorio, con l'obiettivo di **fare rete e riattivare la Galleria** attraverso attività culturali, artistiche e sociali.

Attività previste

- **Presentazioni di libri, mostre d'arte e incontri culturali**,
- **Esposizioni fotografiche** curate da realtà locali
- **Piccoli mercatini artigianali** nei portici interni ed esterni, per attrarre visitatori e animare l'area.
- Eventi e iniziative proposte da **altre associazioni del territorio**, per creare un indotto culturale e sociale stabile.

4. Obiettivi specifici

- Contrastare la **desertificazione commerciale** e l'abbandono dei locali sfitti.
- Creare un **centro culturale di quartiere** come spazio di aggregazione e presidio di sicurezza.
- Favorire **collaborazioni tra associazioni, cittadini e imprese locali**.
- Sperimentare un **modello replicabile** di rigenerazione urbana dal basso.

Laboratorio Ecourbano Padova abbreviazione LEP

5. Impatto atteso

L'iniziativa punta a **trasformare un'area degradata in uno spazio vivo e sicuro**, dove la presenza delle persone e delle attività culturali sia la prima forma di prevenzione e rigenerazione urbana.
Se il progetto avrà successo, potrà essere esteso ad altri negozi sfitti della Galleria, coinvolgendo nuove realtà associative e commerciali.

La proprietà ha messo a disposizione un locale **in uso gratuito**, escluso spese condominiali, a sostegno del progetto di rigenerazione.

7. Buone pratiche di riferimento

L'iniziativa si ispira ad esperienze virtuose come il progetto di **riapertura dei negozi sfitti di Parma**, presentato al convegno *"Rivitalizzare le città: strategie e strumenti"* promosso da Confcommercio nazionale a Firenze.
In quella occasione, il Direttore Ascom Parma **Claudio Franchini** e l'Assessora al Commercio e Rigenerazione Urbana **Chiara Vernizzi** hanno illustrato esempi di successo come *DAZEGLIO104* e *GORIZIA18*: progetti che, grazie alla collaborazione tra amministrazione, associazioni e proprietà immobiliari, hanno riaperto spazi dismessi trasformandoli in **laboratori di idee e luoghi di socialità**.
Le esperienze di Parma dimostrano come **la rigenerazione urbana non si limiti alla riqualificazione fisica**, ma coinvolga la capacità di attrarre nuove funzioni e attività, creando un tessuto urbano dinamico, inclusivo e sostenibile.

8. Conclusioni

Il progetto **"Galleria San Carlo – Torre Gregotti"** si pone come **azione pilota di rigenerazione urbana partecipata**, volta a riattivare una parte significativa del quartiere Arcella.
Attraverso la collaborazione tra amministrazione comunale, associazioni culturali e cittadini, l'iniziativa mira a **ridare vita, sicurezza e identità** a un luogo oggi dimenticato, promuovendo **una cultura di prossimità e di cittadinanza attiva**.

Il Presidente

Carlo Forner